

Prot. n. 1/U

Reggio Emilia, li 5 gennaio 2017

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 1**

Estensore: Monica Rasori

**OGGETTO:** Approvazione di "Manifestazione di interesse" per la concessione in gestione ed uso di impianti sportivi vari.



OGGETTO: Approvazione di "Manifestazione di interesse" per la concessione in gestione ed uso di impianti sportivi vari.

## IL DIRETTORE

### Premesso:

- che con deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia N. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della "Fondazione per lo Sport" del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con deliberazione di G.C. N. 723/15 del 18/01/2012 e deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012;
- che con deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007 è stato approvato il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale come modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015;
- che lo Statuto stabilisce all'art. 29 comma 3 che *"ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Direttore troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione di funzioni Dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli Enti Locali, da intendersi qui convenzionalmente richiamata"*. In specifico ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, è attribuita ai dirigenti la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, oltreché la presidenza delle Commissioni di gara e di concorso e la stipulazione dei contratti;
- che nella seduta del 16 giugno 2008 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava l'assegnazione delle funzioni di Direttore pro-tempore della Fondazione al dott. Domenico Savino, con decorrenza 1 gennaio 2008 e ciò fino al 31 dicembre 2009 e che nella seduta del 22 dicembre 2009 detto incarico veniva prorogato fino al 30 giugno 2010;
- che con delibera n. 2 nella seduta del 25 marzo 2010 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava di nominare ex art. 26, co. 1 dello statuto della Fondazione il dott. Domenico Savino alla carica di Direttore della Fondazione mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 1 luglio 2010;

- che in data 30 giugno 2017 verranno a scadenza 42 concessioni-contratto che disciplinano l'affidamento a terzi di impianti sportivi assegnati dal Comune di Reggio Emilia alla Fondazione

Specificato che, per ragioni di sistematicità ed in ossequio al principio di economicità del procedimento amministrativo, si includono all'interno della presente procedura anche le Palestre Pertini A – B, la Palestra San Maurizio e l'impianto di Via Zandonai, salvo che per tali impianti le date di decorrenza delle nuove concessioni saranno rispettivamente il 1 settembre 2017, il 1 maggio 2018 e il 10 ottobre 2017;

Dato atto che alla luce di quanto precede l'elenco complessivo degli impianti interessati dal presente rinnovo delle concessioni è quello di cui alla sottostante tabella, che include il dettaglio del quadro economico di riferimento per ciò che attiene al canone pagato dal Concessionario, al corrispettivo eventualmente pagato al Concessionario ed al regime di pagamento delle utenze:

### IMPIANTI MAGGIORI

IMPIANTO	INDIRIZZO	DURATA DELLA CONCESSIONE	CANONE ANNUO DAL 01/07/2017	CORRISPETTIVO ANNUO DAL 01/07/2017	NOTE
			IVA COMPRESA		
Campo di Tiro con l'Arco	Via della Canalina 17	01/07/2017 30/06/2022	1.750,00		Utenze a carico del Concessionario
Palasport "G. Fanticini"	Via Paterlini 2	01/07/2017 30/06/2022	1.500,00	17.000,00	Utenze a carico del Concessionario
Stadio di Baseball "Caselli"	Via Petit Bon 1	01/07/2017 30/06/2022	2.250,00	28.000,00	Utenze a carico del Concessionario

### CAMPI CALCIO

IMPIANTO	INDIRIZZO	DURATA DELLA CONCESSIONE	CANONE ANNUO DAL 01/07/2017	CORRISPETTIVO ANNUO DAL 01/07/2017	NOTE
			IVA COMPRESA		
Campo in Loc. Cadè	Via Reggiolo	01/07/2017 30/06/2019	1.070,00	11.400,00	Utenze a carico del Concessionario
Campo Biasola	Via San Rigo 2	01/07/2017 30/06/2019	1.430,00	12.240,00	Utenze a carico del Concessionario
Campo "Cabassi" – Loc. Massenzatico	Via Beethoven 78/C	01/07/2017 30/06/2019	1.430,00	12.360,00	Utenze a carico del Concessionario
Campi Campioli A - B	Via Campioli 11/a	01/07/2017 30/06/2019	2.350,00	24.280,00	Utenze a carico del Concessionario



IMPIANTO	INDIRIZZO	DURATA DELLA CONCESSIONE	CANONE ANNUO DAL 01/07/2017	CORRISPETTIVO ANNUO DAL 01/07/2017	NOTE
			IVA COMPRESA		
Campo Puccini	Via Puccini 4	01/07/2017 30/06/2019	1.160,00	18.500,00	Utenze a carico del Concessionario mediante rimborso pro-quota a favore della Fondazione
Campo Rivalta ex-Ciechi	Via Pascal 81	01/07/2017 30/06/2019	1.070,00	11.800,00	L'impianto è di proprietà dell' "Istituto ex Ciechi" ed è in locazione al Comune, che lo ha trasferito alla Fondazione. Il buon esito della presentazione di domanda per questo impianto è subordinata al rinnovo da parte del Comune del predetto contratto di locazione.  Utenze a carico del Concessionario mediante rimborso pro-quota a favore della Fondazione
Campo San Prospero	Via Allende 5	01/07/2017 30/06/2019	1.430,00	14.430,00	Utenze a carico del Concessionario
Campo Loc. Villa Cella	Via Senna 1	01/07/2017 30/06/2019	1.070,00	11.520,00	Utenze a carico del Concessionario
Centro sportivo "Valli"	Via Luthuli 31	01/07/2017 30/06/2019	1.200,00	20.000,00	Utenze a carico del Concessionario

## PALESTRE SCOLASTICHE

IMPIANTO	INDIRIZZO	DURATA DELLA CONCESSIONE	CANONE ANNUO DAL 01/07/2017	CORRISPETTIVO ANNUO DAL 01/07/2017	NOTE
			iva compresa		
Palestra Alighieri	Via Puccini 4	01/07/2017 30/06/2022	1.190,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Aosta A - B	Via Cecati 12	01/07/2017 30/06/2022	1.550,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Bergonzi	Via Colsanto 25	01/07/2017 30/06/2022	835,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Casoli - San Prospero	Via Allende 3	01/07/2017 30/06/2022	1.370,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Dalla Chiesa A - B	Via Rivoluzione d'Ottobre 27	01/07/2017 30/06/2022	2.250,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Dall'Aglio - Mirabello	Via Terrachini 20	01/07/2017 30/06/2022	890,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Don Bosco	Via Bismantova 23	01/07/2017 30/06/2022	1.015,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Einstein - Cà Bianca	Via Gattalupa 12	01/07/2017 30/06/2022	865,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Fermi	Via Bolognesi 2	01/07/2017 30/06/2022	865,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Galilei - Massenzatico	Via Beethoven 48/2	01/07/2017 30/06/2022	1.310,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Leonardo da Vinci	Viale Monte San Michele 12	01/07/2017 30/06/2022	660,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Pascoli	Via Cagni 1	01/07/2017 30/06/2022	1.100,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Pasubio	Via Pasubio 6/a	01/07/2017 30/06/2022	1.015,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Pezzani	Via Wibicky 30	01/07/2017 30/06/2022	920,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Polo Marco - Pappagnocca	Via Torricelli 35	01/07/2017 30/06/2022	565,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Rinaldini	Via Kennedy 20/A	01/07/2017 30/06/2022	1.600,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Rivalta elementari	Via Repubblica 19	01/07/2017 30/06/2022	520,00		Utenze a carico del Comune



IMPIANTO	INDIRIZZO	DURATA DELLA CONCESSIONE	CANONE ANNUO DAL 01/07/2017	CORRISPETTIVO ANNUO DAL 01/07/2017	NOTE
			iva compresa		
Palestra Rivalta ex-Ciechi	Via Pascal 81	01/07/2017 30/06/2022	460,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Roccatagliati	Via Premuda 36	01/07/2017 30/06/2022	835,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Stranieri	Via Don Sturzo 7	01/07/2017 30/06/2022	1.580,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Pertini A - B	Via Medaglie d'Oro della Resistenza 2	01/09/2017 30/06/2002	2.200,00		Decorrenza 1 settembre 2017 Utenze a carico del Comune
Palestra San Maurizio	Via Zola 1	09/04/2018 30/06/2022	895,00		Decorrenza 9 aprile 2018 Utenze a carico del Comune

#### PALESTRE NON SCOLASTICHE

IMPIANTO	INDIRIZZO	DURATA DELLA CONCESSIONE	CANONE ANNUO DAL 01/07/2017	CORRISPETTIVO ANNUO DAL 01/07/2017	NOTE
			iva compresa		
Palestra "Bedogni" - Villa Cella	Via Cella all'Oldo 13	01/07/2017 30/06/2022	1.600,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Campioli - Boxe	Via Campioli 11/a	01/07/2017 30/06/2022	3.355,00		Utenze a carico del Concessionario
Palestra "Guidetti"	Via Verdi 24	01/07/2017 30/06/2022	1.280,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Menozzi - Villa Sesso	Via Ferri 12	01/07/2017 30/06/2022	1.600,00		Utenze a carico del Comune
Palestra Reverberi	Via Assalini 7	01/07/2017 30/06/2022	1.580,00		Utenze a carico della Fondazione
Palestra per la danza	Via XX Settembre	01/07/2017 30/06/2022	29.025,02		Utenze a carico del Concessionario
Palestra Mappamondo	Via Adige 12	01/07/2017 30/06/2022	1.190,00		Utenze a carico del Comune

IMPIANTO	INDIRIZZO	DURATA DELLA CONCESSIONE	CANONE ANNUO DAL 01/07/2017	CORRISPETTIVO ANNUO DAL 01/07/2017	NOTE
			iva compresa		
Palestra per la ginnastica	Via Mazzacurati 11	01/07/2017 30/06/2022	8.906,00		Utenze a carico del Concessionario, tranne che per la gestione calore, ove si attua un rimborso pro-quota
Palestra per il tennistavolo	Via Mazzacurati 11	01/07/2017 30/06/2022	4.148,00		Utenze a carico del Concessionario, tranne che per la gestione calore, ove si attua un rimborso pro-quota
Palestra per la scherma	Via Melato 2/S	01/07/2017 30/06/2022	5.246,00		Utenze a carico del Concessionario

#### ALTRI IMPIANTI

IMPIANTO	INDIRIZZO	DURATA DELLA CONCESSIONE	CANONE ANNUO DAL 10/10/2017	CORRISPETTIVO ANNUO DAL 10/10/2017	NOTE
			iva compresa		
Pista Via Zandonai	Via Zandonai 5	10/10/2017 30/06/2019	2.000,00	5.000,00	Utenze a carico del Concessionario

Specificato:

1. che la pista di Via Zandonai verrà conservata all'attuale destinazione per il "Calcio a 5";
2. che la richiesta e l'eventuale offerta relative all'impianto di via Luthuli dovranno fare riferimento all'intero complesso sportivo;
3. che la concessione della Palestra di scherma potrebbe essere oggetto di revoca unilaterale prima della scadenza indicata nei modi indicati nel Capitolato speciale, nel caso in cui l'intero fabbricato (composto principalmente dall'impianto natatorio "Ferretti- Ferrari", in cui la palestra è inserita) fosse oggetto di interventi di ristrutturazione a seguito di politiche di investimento autorizzate dall'Amministrazione comunale e/o dalla Fondazione;
4. che il concessionario dell'impianto di Via San Rigo, 2 - Località San Rigo sarà tenuto alla stipula di una apposita convenzione di collaborazione con il Centro sociale per la



- realizzazione dell' *"Accordo di cittadinanza Rivalta, Coviolo, San Rigo"*, promosso dal Comune di Reggio Emilia e siglato dalla Fondazione;
5. che la Palestra e il "Campo "Rivalta- ex Ciechi" di Via Pascal 81 sono di proprietà dell' "Istituto ex Ciechi" e sono in locazione al Comune, che li ha trasferiti alla Fondazione. Il buon esito della procedura per questi due impianti è subordinato al rinnovo da parte del Comune del predetto contratto di locazione.
  6. che l'affidamento relativo alla Palestra "Roccatagliati" di Via Premuda potrebbe subire delle alterazioni a causa di lavori di manutenzione straordinaria programmati dal Comune di Reggio Emilia. In tal caso il canone potrebbe essere proporzionalmente ridefinito.
  7. che l'affidamento relativo al Campo di calcio di Via Senna 1 in Loc. Villa Cella potrebbe subire delle alterazioni a causa di lavori di manutenzione straordinaria programmati dalla Fondazione per il rifacimento del terreno di gioco. In tal caso i valori economici potrebbero essere proporzionalmente ridefiniti.

Richiamata:

- la Legge 289/2002, ove all'art. 90, co. 25 secondo cui *"nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, che la gestione sia affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento"*;
- la Legge Regione Emilia Romagna 6 luglio 2007, n. 11 con la quale si stabilisce che *"l'uso degli impianti sportivi deve essere improntato alla massima fruibilità da parte di cittadini, di associazioni e società sportive, di federazioni ed enti di promozione sportiva e di scuole, per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali nell'intento di garantire, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società ed associazioni sportive che praticano le attività l'utilizzo degli impianti ad esse destinati"*;

Evidenziato:

- che la Deliberazione Corte dei Conti - sez. regionale di controllo per la Liguria 25/1/2013 n. 2 ha precisato che *"lo spirito dell'articolo 90 della legge 289/2002, nell'intento del legislatore, è quello di promuovere e favorire l'attività sportiva dilettantistica a prescindere dalla forma giuridica del soggetto associativo. In tale ottica non appare illogico ma anzi conforme ad una volontà di tal fatta adottare un'interpretazione estensiva del disposto normativo di cui all'art.4, comma 8 del d.l. n.95/2012 e pertanto estendere anche alle società a responsabilità limitata (ed alle società di capitali) senza scopo di lucro che gestiscono attività sportiva dilettantistica la normativa di favore prevista dal citato articolo 4"*;
- che la citata legge regionale 11/2007 chiarisce che dalla sua applicazione ne sono esclusi tra l'altro gli impianti gestiti da istituzioni costituite dagli enti locali e partecipate da società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali;



- che, in base a ciò, tale legge non vincola la Fondazione per lo sport;
- che tuttavia la norma contenuta nell'art. 90, comma 25, della Legge n. 289/2002 non esclude affatto che la Fondazione sia tenuta ad indire una procedura selettiva improntata ai principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento e ciò risulta confermato dal contenuto della stessa disposizione citata, secondo cui l'ente territoriale, nell'affidare la gestione degli impianti in argomento, deve comunque predeterminare criteri generali ed obiettivi per l'individuazione degli affidatari;
- che la medesima norma regionale sopracitata, anche con riferimento agli impianti sportivi senza rilevanza economica, ha stabilito che l'individuazione dei soggetti affidatari del servizio di gestione degli impianti sportivi avviene nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, tenendo conto e specificando che gli enti locali possono individuare altri criteri di valutazione delle offerte;
- che anche la Fondazione è tenuta, dunque, ad indire una procedura selettiva improntata ai principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento e ciò risulta confermato dal contenuto della stessa disposizione citata. La giurisprudenza amministrativa (*ex multis* T.A.R. Lazio, Roma Sez. II ter, Sent., 22 marzo 2011, n. 2538; Consiglio di Stato n. 2385/2013) ha infatti ripetutamente chiarito al riguardo che l'affidamento a terzi della gestione di un impianto sportivo comunale deve essere inquadrato nella concessione di pubblico servizio e che l'ente locale, che intenda affidare a terzi la gestione degli impianti sportivi, è tenuto, ad indire una procedura selettiva tra i soggetti qualificati in relazione al suo oggetto (Consiglio di Stato, sez. V, 20 febbraio 2009, n. 1030), mentre il Consiglio di Stato sez. V 29/12/2009 n. 8914 a sua volta ha stabilito che in ogni caso va posta in essere una procedura di evidenza pubblica, anche se semplificata pure per gli impianti privi di rilevanza economica;
- che di recente analogo orientamento è stato implicitamente ribadito da parere A.N.A.C del 02/12/2015, secondo cui l'art. 90, comma 25, della l. 289/2002, pur mostrando il *favor* del legislatore per l'affidamento degli impianti sportivi ai soggetti operanti nel settore dello sport, non consente tuttavia un affidamento diretto degli stessi ma, in conformità alle norme ed ai principi derivanti dal Trattato, occorre procedere ad un confronto concorrenziale tra i soggetti indicati nella stessa disposizione normativa;
- che il principio generale cui ricondurre le disposizioni interessate è quindi quello della trasparenza e imparzialità, a maggior ragione considerando anche le disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, a sua volta contenente all'art. 1 i principi generali dell'azione amministrativa (*"L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario"*);
- che ciò vale anche per le ipotesi di concessione di impianti che non comportino spesa per la Fondazione, ove, a fronte di un contratto "attivo" ed in mancanza di norma specifica relativa alla fattispecie in esame, appare corretto riferirsi ai principi generali di contabilità dello Stato, di cui alle ancora vigenti norme contenute nell'art. 3 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e nell' Art. 37 Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in base a cui "i



*contratti dai quali derivi un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto”;*

- che ciò appare tanto più corretto in considerazione tra l'altro dell'interesse per l'ottenimento in Concessione di qualche impianto, formalmente manifestata da più d'una società sportiva ed anche tra quelle che al momento non sono Concessionarie di alcun impianto;
- che alla luce di quanto precede è dunque più che mai necessario ricorrere a procedure comparative in grado di garantire i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento e ciò può essere ottenuto mediante l'indizione di una “manifestazione di interesse” che recepisca i principi già deliberati dal Consiglio di Gestione della Fondazione, con delibera n. 6 del 17 giugno 2016 e ribaditi con delibera n. 5 del 19/12/2016, di seguito riportati
  - a. assicurare a tutti i soggetti sportivi attraverso il **principio di trasparenza** la possibilità di richiedere la concessione in gestione ed uso di impianti sportivi;
  - b. attuare il **principio di economicità dell'azione amministrativa**, assegnando gli impianti in via diretta, nel caso in cui sia pervenuta una sola manifestazione di interesse;
  - c. promuovere la **collaborazione tra società sportive**, verificando nel caso dell'insistenza di una pluralità di manifestazioni di interesse su di un unico impianto, la possibilità di una composizione negoziale degli interessi anche all'interno di forme associate di gestione, nel rispetto comunque dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza;
- che coerentemente con ciò la presente manifestazione di interesse verrà articolata in due fasi:
  - 1 nella prima verranno raccolte tutte le richieste, assegnando direttamente gli impianti ai richiedenti, nel caso in cui sia presentata una sola richiesta ammissibile.  
Nel caso invece di una pluralità di manifestazioni di interesse alla concessione di un medesimo impianto, da parte della Fondazione verrà dapprima formalizzata la proposta ai proponenti di ricercare una composizione negoziale dei rispettivi interessi, secondo il principio di collaborazione sopra indicato.
  - 2 nel caso in cui ciò non sia possibile e persista una pluralità di soggetti interessata alla concessione del medesimo impianto, in ossequio al **principio di imparzialità** l'individuazione dei soggetti affidatari delle concessioni verrà promossa nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, mediante procedura negoziata, cui saranno invitati a presentare offerta tutti coloro che abbiano presentato una manifestazione di interesse ammissibile per l'impianto sportivo conteso.  
La valutazione da parte della Commissione giudicatrice avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, desumibile in base ai seguenti criteri preferenziali, da assegnarsi sulla base dei punteggi sotto indicati:
    - a. l'adempimento completo delle eventuali obbligazioni di pagamento nei confronti di altre società sportive partecipanti della Fondazione, oltrechè della Fondazione medesima rispetto alla sottoscrizione di un piano di rientro e ciò particolarmente nel caso in cui detta pratica sia stata reiterata nel corso degli anni; **fino a 5 punti**.



- b. non essere già concessionari di altri impianti della stessa tipologia (e ciò almeno per il capofila, nel caso di presentazione di domanda da parte di richiedenti in raggruppamento di impresa); **SI' – NO: 25 punti**
- c. disponibilità a realizzare la gestione in associazione temporanea d'impresa con altro soggetto sportivo partecipante alla Fondazione; **SI' – NO: 20 punti**
- d. disponibilità dei richiedenti, nel caso in cui diventino Concessionari degli impianti, ad assumersi l'onere della dotazione e della manutenzione del defibrillatore semiautomatico ed alla stipula di un accordo con le società sportive che utilizzano gli impianti che definisca anche le responsabilità in ordine all'uso e alla gestione. **SI' – NO: 20 punti**
- e. radicamento storico e territoriale della propria attività sportiva rispetto alla localizzazione dell'impianto e svolgimento diretto di attività al suo interno; **FINO a 10 punti** secondo valutazione della Commissione;
- f. ulteriori disponibilità rispetto a quelle di seguito elencate ai fini della realizzazione di politiche sociali e territoriali di cui ai successivi punti da 1 a 4; **FINO A 10 punti** secondo valutazione della commissione. La mancata realizzazione di tale impegno determinerà la revoca della concessione e la nuova assegnazione al secondo in graduatoria, ove il punteggio con ciò ottenuto sia stato determinante ai fini dell'aggiudicazione.
- g. un rialzo sul canone pagato alla Fondazione (nel caso di contratti "attivi") o un ribasso sul corrispettivo pagato dalla Fondazione (nel caso di contratti "passivi"); **10 PUNTI** secondo apposita formula;

Ribadito:

- che l'opzione preferenziale a favore delle società sportive è legata alla volontà di realizzare politiche, in cui la concessione di impianti sia finalizzata alla promozione e valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale. A tale scopo tutti i Concessionari, a prescindere dalla loro natura giuridica, saranno tenuti a:
  - A. collaborare gratuitamente con i Servizi Sociali ed Educativi del Comune di Reggio Emilia per favorire programmi di reinserimento, sostegno, recupero sociale o altre azioni positive a favore di un numero di ragazzi/adulti/anziani pari ad 1 unità ogni cento associati o frazione di associati all'anno, in cui la pratica sportiva venga indicata in soggetti con situazioni sociali ed economiche di indigenza (riconosciute tali dalle competenti autorità pubbliche), come possibile strumento di crescita di comportamenti orientati all'integrazione della personalità, allo sviluppo di una corretta socialità, al sostegno di attività fisiche volte al mantenimento di condizioni fisiche atte a contrastare malattie legate all'invecchiamento o patologie degenerative. A tal fine i predetti individui dovranno essere associati e fatti partecipare gratuitamente alle attività sportive e sociali della società sportiva ed annualmente il Concessionario dovrà presentare documentazione validata dai Servizi Sociali o Educativi o dalle Circoscrizioni del Comune. A tutela del Concessionario eventuali oneri di carattere assicurativo o eventuali supporti straordinari per i trasporti, o eventualmente quelli per servizi o per il sostegno psico-fisico di soggetti affetti da patologie, dovranno essere forniti dai Servizi richiedenti, sollevando il Concessionario da eventuali responsabilità;
  - B. dare la propria disponibilità a realizzare – anche con il sostegno di eventuale contribuzione aggiuntiva da assegnarsi nel rispetto delle norme stabilite in materia –

la partecipazione attiva al Progetto "Sport e Comunità", promosso dalla Fondazione (o altri in futuro), anche mediante collaborazione con altri soggetti associativi o di volontariato sociale, tramite adesione a piani di lavoro concordati con i Servizi sociali, educativi, culturali del Comune di Reggio Emilia e la cui realizzazione sia da essi validata;

- C. dichiarare la propria disponibilità a supportare eventuali attività, iniziative e manifestazioni organizzate dalla Fondazione per lo Sport;
- D. nel caso di affidamento della Concessione a favore di enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, questi daranno comunque almeno la propria disponibilità a realizzare le finalità di cui ai punti B e C.

In ogni caso permarrà a carico dei Concessionari (i quali assumono durante la Concessione la veste legale di "gestore dell'impianto") l'obbligo – relativamente al personale addetto che presterà servizio durante le manifestazioni e gare con pubblico – del possesso dello specifico attestato di idoneità tecnica a svolgere le mansioni di addetto antincendio come previsto dal D.M. 10 marzo 1998 e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le norme che disciplinano le Concessioni saranno quelle contenute in apposito "Capitolato speciale di concessione", analogo a quelli che regolamentano le vigenti concessioni-contratto, demandando al Direttore, nell'ambito delle sue competenze gestionali, la definizione delle condizioni gestionali ed economiche che disciplineranno i rapporti concessori sulla base dei relativi calcoli di redditività e di altri elementi;

Eventuali precedenti richieste di gestione, spontaneamente presentate, non siano ritenute valide e andranno ripresentate con le modalità indicate nella manifestazione di interesse.

#### Visti:

- la Legge n. 383/2000 "Disciplina delle Associazioni di promozione sociale";
- la Legge Regionale n. 34/2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale";
- la Legge Regionale 13/2000 "Norme in materia di sport";
- l'art. 96 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, in base a cui per lo svolgimento delle attività sportive è consentito agli Enti Locali territoriali l'utilizzo delle attrezzature e dei locali degli istituti scolastici, in conformità ai criteri generali deliberati dai consigli scolastici provinciali;

Uditi i pareri n. 6 del Comitato di Indirizzo e Controllo in data 15.06.2016 e n. 5 del 19/12/2016, in ottemperanza alle deliberazioni del Consiglio di Gestione n. 6 del 17.06.2016 e n. 5 del 19/12/2016;

#### Dato atto:

- che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016, è individuato nella Dott.ssa Giovanna D'Angelo;



- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della Legge n. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in legge n. 217/2010, si provvederà al termine della prima fase del procedimento all'attribuzione dei rispettivi codici identificativi di gara per gli impianti direttamente assegnati, indicendo per contro le relative gare nel caso persista una pluralità di soggetti interessata alla concessione del medesimo impianto, con attribuzione dei relativi codici identificativi di gara;

**Acquisita** l'allegata dichiarazione di corretta istruttoria dell'atto a firma dell'estensore dello stesso, Monica Rasori, dichiarazione acquisita in atti al n. 1 di Prot./E in data 1 gennaio 2017;

Tutto ciò premesso

### DETERMINA

1. di approvare l'allegata "Manifestazione di interesse" per la concessione in gestione ed uso degli impianti sportivi di cui all'elenco riportato in narrativa ed i relativi allegati, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante ed essenziale, prevedendo:
  - a. la pubblicazione sul sito della Fondazione per almeno 35 giorni consecutivi;
  - b. l'invio di comunicazione di tale pubblicazione a tutti gli associati alla Fondazione ed alle altre società sportive di cui si sia in possesso dell'indirizzo di posta elettronica;
  - c. l'inoltro al Comune di Reggio Emilia, affinché provveda anch'esso alla pubblicazione sul proprio profilo istituzionale;
2. di dare atto che al termine della prima fase del procedimento si provvederà con apposita determinazione alla concessione diretta degli impianti, nel caso in cui sia stata presentata una sola richiesta ammissibile o, nel caso di una pluralità di soggetti interessata alla concessione del medesimo impianto, si addivenga ad una composizione negoziale dei contrapposti interessi;
3. di dare atto che, nel caso in cui al termine della prima fase del procedimento persista una pluralità di soggetti interessata alla concessione del medesimo impianto, si provvederà ad indire con apposito provvedimento le relative procedure di gara, mediante procedura negoziata, cui saranno invitati a presentare offerta tutti coloro che abbiano presentato una manifestazione di interesse ammissibile per l'impianto sportivo conteso, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, desumibile in base ai criteri preferenziali indicati in narrativa.

IL DIRETTORE  
Dott. Domenico Savino





Prot. N. 001/E

Reggio Emilia, li 05/01/2017

Con la presente si dichiara che l'attività istruttoria relativa alla Determinazione del Direttore N. 01, Prot. n. 01/U del 05/01/2017, avente ad oggetto "Approvazione di "Manifestazione di interesse" per la concessione in gestione ed uso di impianti sportivi vari", è stata condotta con diligenza e approfondimento, che i fatti descritti corrispondono al vero, che la loro concatenazione logica e cronologica è corretta, che i dati numerici contenuti sono esatti, che i riferimenti legislativi sono corretti e appropriati e che gli stessi sono stati accuratamente verificati.

Oltre a ciò si attesta:

- a. di essersi attenuti allo schema contenuto nei diagrammi di flusso del Modello organizzativo ex lege 231/2001, se presenti;
- b. di non avere agito né al fine di realizzare "contra legem" alcun illecito interesse a favore dell'Ente, né a favore proprio;
- c. di avere operato senza discriminazioni positive o negative verso alcuno;
- d. di non avere riguardo al procedimento in corso alcun conflitto di interesse, né attuale, né potenziale;
- e. di avere verificato che nella sostanza, oltreché nella forma il provvedimento sottoposto alla firma del Direttore realizza, nel rispetto di norme dettate dalle leggi e dalle procedure stabilite, l'interesse pubblico.

L'estensore dell'atto RASORI MONICA

Firma 

